



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTA la legge 9 marzo 1989, n. 88, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro”*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 24 settembre 1997, n. 366, recante *“Regolamento concernente norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto nazionale della previdenza sociale”*;

VISTA la legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare”* e, in particolare, l'articolo 2, comma 26;

VISTA la legge 17 maggio 1999, n. 144, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali”* e, in particolare, l'articolo 58, rubricato *“Disposizioni in materia previdenziale”*;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale *pro tempore* del 20 dicembre 1999, n. 553, e successive modificazioni ed integrazioni, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – del 13 aprile 2000, n. 87, recante *“Regolamento attuativo delle disposizioni di istituzione, presso l'INPS, del Fondo per la gestione speciale di cui all'art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e del relativo comitato amministratore, ai sensi dell'articolo 58 della legge 17 maggio 1999, n. 144”*;

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)”* e, in particolare, l'articolo 1, comma 158;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”* e, in particolare, l'articolo 1, comma 771;

VISTA la legge 4 novembre 2010, n. 183, recante *“Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro”* e, in particolare, l'articolo 49 rubricato *“Nomina di componenti di comitati istituiti presso l'INPS”*;



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e, in particolare, l’articolo 53;

VISTO l’articolo 7, comma 10, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, rubricato *“Soppressione ed incorporazione di enti ed organismi pubblici; riduzione dei contributi a favore di enti”*;

VISTO la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modifiche ed integrazioni, recante *“Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche ed integrazioni, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modifiche ed integrazioni, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 19 luglio 2016, concernente la ricostituzione del Comitato amministratore del Fondo per la Gestione speciale di cui all’art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, con il quale, tra gli altri, è stata nominata, quale componente del Comitato di cui trattasi, la sig.ra Cristina Bolzani, su designazione della Confederazione Generale Italiana del Lavoro (CGIL);

VISTA la nota del 24 settembre 2019 della CGIL, con la quale è stato trasmesso l’atto di dimissioni dal predetto incarico della sig.ra Cristina Bolzani, e contestualmente è stata comunicata la designazione del sig. Valter Cavasin, in sostituzione della predetta sig.ra Bolzani, quale componente in seno al Comitato di cui trattasi, corredata dalla relativa documentazione, da ultimo perfezionata in data 8 ottobre 2019;

RITENUTA la necessità di procedere alla sostituzione della sig.ra Cristina Bolzani



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

DECRETA

Articolo 1

(Sostituzione componente del Comitato amministratore del Fondo per la Gestione speciale di cui all'art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335)

1. Il sig. Valter Cavašin è nominato componente del Comitato amministratore del Fondo per la Gestione speciale di cui all'art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, presso l'INPS, su designazione della Confederazione Generale Italiana del lavoro (CGIL), in sostituzione della sig.ra Cristina Bolzani, dimissionaria;
2. Il sig. Valter Cavašin rimarrà in carica per il restante periodo del quadriennio di durata del Comitato.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali www.lavoro.gov.it.

Roma, 12 novembre 2019

f.to Nunzia Catalfo